

# CONEGLIANO LIBERA DAI PESTICIDI

Scritto da Mario Arpaia

Mercoledì 31 Ottobre 2018 07:27

---

Saremo più di nove miliardi nel 2050. La sfida che ci attende è immane. Già oggi abbiamo le avvisaglie di quello che potrebbe essere il mondo tra mezzo secolo: le ultime catastrofi naturali sono un segnale eclatante e doloroso, ma anche un monito potente. Se non poniamo ambiente, acqua ed energia al centro dello sviluppo futuro, il Creato, che ci è stato affidato, potrebbe scomparire in una catastrofe biblica.

La chiave di volta sarà orientare le nostre azioni private e sociali verso comportamenti virtuosi con lo scopo condiviso di favorire uno sviluppo umano che si fondi su tre priorità: AMBIENTE, ACQUA, ENERGIA.

Questo saggio, scritto da un tecnologo che ha trascorso la sua vita nel settore energetico, discute in modo candido, disinteressato e accessibile, come in un sussidiario per tutti, i modelli e le tecnologie per preservare le tre grandi risorse dell'umanità senza il cui equilibrio verrebbe meno la vita stessa.

FILIPPO ARPAIA è tecnologo, ricercatore ed esperto in innovazione e progetti d'avanguardia. Ha svolto la sua attività lavorativa nell'industria petrolchimica e petrolifera e ha partecipato allo sviluppo di importanti progetti anche all'estero. Da oltre venti anni studia e si occupa di risorse energetiche e di nuove tecnologie per migliorare le condizioni ambientali e occupazionali. S'interessa di risparmio energetico e di energia pulita e rinnovabile.

goWare  
Firenze - Italia  
www.goware-apps.com  
www.stoccolma.it  
info@goware-apps.it





La manifestazione

## Gli eroi scelti da mille ragazzi in ricordo di Ambrosoli

SARA BERNACCHIA

Chi è l'eroe? Per i più piccoli è il papà che dona il sangue, per qualcun altro è la madre che cresce da sola lui e i fratelli, per Valerio, studente del liceo Allende-Custodi che cita Pina Maisano Grassi, «è chi è capace di ribellarsi, anche se in una società giusta non si dovrebbe considerare un eroe chi compie azioni che dovrebbero essere normali».

Alla domanda hanno risposto i circa mille studenti che hanno preso parte al concorso indetto dall'Associazione Giorgio Ambrosoli per la Giornata della virtù civile, organizzata per domani. Il tema scelto per il 2018 è la testimonianza. «In diritto il testimone è chi ha visto un episodio, ma anche colui che è chiamato a dire la verità – spiega Umberto Ambrosoli, presidente onorario dell'associazione –. Essere testimoni vuol dire non accontentarsi, usare la propria esi-

stenza per migliorare le condizioni di chi vive attorno a noi». Importante sarà la tavola rotonda con Nando Dalla Chiesa e Alice Grassi, figli di eroi e testimoni a loro volta, la senatrice Liliana Segre, Chiara Capri ed Elia Minari, giovani che hanno “detto la loro” senza cedere alle minacce. «Il tema dei giovani – aggiunge Ambrosoli – è centrale dall'inizio della giornata, con la premiazione degli studenti, alla fine, con il concerto dell'Orchestra del conservatorio Verdi, formata da studenti e neodiplomati».

Il cuore dell'iniziativa, però, resta il concorso. «Abbiamo sempre cercato temi che interessassero i ragazzi, l'obiettivo è spingerli a riflettere su certe tematiche e ad applicarle alla loro vita», spiega Veronica Notarbartolo, tra i fondatori dell'associazione. Al liceo scientifico Allende-Custodi sono nati due giornali: “La voce dell'Allende” della 4° E, dedicato alle storie di eroi più o meno noti, e “Oltre la siepe”, creato dalla 4° D e dalla 5° M e «dedicato alle persone diventate eroi senza averlo scelto: per caso o per istinto», spiega Cecilia. «Abbiamo approfondito le storie di personaggi come Grassi e Dalla Chiesa che ci interessano ma che da soli non affronteremmo – dice Valentina –. Serve qualcuno che ci guidi, forse dovrebbe essere la scuola».

“Il bicchiere mezzo pieno”, invece, è il giornale degli studenti di terza, quarta e quinta elementare della scuola Maria Consolatrice. «I bambini sono entusiasti – spiega la coordinatrice Cristina Manasseo – hanno cercato testimonianze di virtù civile, fatto interviste e creato tutti i contenuti di un quotidiano». All'alberghiero Carlo Porta, invece, la scelta è caduta sui video. «Ho chiesto ai ragazzi di intervistare il loro eroe quotidiano – spiega l'insegnante Stefano Bigi – e molti, superata la timidezza, hanno scelto tra i loro familiari. È stato un modo per conoscersi e superare i propri limiti». La giornata della virtù civile si celebra anche così.